

DIPARTIMENTO UMANISTICO

SOTTO-DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E SOCIALI

PROGRAMMAZIONE A.S. 2025-2026

DISCIPLINE

- Diritto ed Economia (primo biennio Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Manutenzione e assistenza tecnica, Liceo delle Scienze Umane)
- Diritto ed economia (secondo biennio e ultimo anno Liceo delle Scienze Umane)
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva (triennio Enogastronomia e ospitalità alberghiera)
- Scienze umane (quinquennio Liceo Scienze Umane)

DOCENTI

Di Mauro Nicolò, Pellegrini Michela, Cardone Tanya, Palumbo Annaclara, Garambone Antonio

PREMESSA

La programmazione dipartimentale rappresenta un punto di partenza fondamentale per mettere in campo un'attività didattica avente come obiettivo principale lo sviluppo ottimale delle potenzialità dello studente, che deve essere messo nelle condizioni ideali per poter raggiungere le finalità formative del "sapere, saper fare, saper essere e saper divenire".

La programmazione del sotto-dipartimento di "Scienze economiche, Giuridiche e Sociali" è stata elaborata nel rispetto delle finalità previste dal piano triennale dell'offerta formativa, delle indicazioni Ministeriali e delle caratteristiche specifiche della popolazione scolastica dell'Istituto.

FINALITÀ FORMATIVE ED EDUCATIVE TRASVERSALI

La stesura della programmazione didattica di dipartimento tiene conto della necessità di perseguire le seguenti finalità formative ed educative trasversali:

- **Autonomia di apprendimento:** favorire nello studente l'acquisizione di un metodo di studio e di apprendimento autonomi, nel rispetto delle caratteristiche individuali così come delle necessità didattiche, attraverso l'acquisizione di strumenti cognitivi e metodologici e attraverso basilari forme comportamentali come: mantenere un comportamento corretto e attivo in classe; organizzare le attività di studio; puntualità nell'esecuzione dei compiti e rispetto di orari, persone e cose.
- **Sviluppo del pensiero critico:** favorire nello studente la capacità di analizzare informazioni e situazioni in modo oggettivo, valutando vantaggi e svantaggi. Distinguere la realtà dei fatti dalle proprie impressioni soggettive.
- **Capacità di *problem solving*:** stimolare nello studente la capacità di analizzare i problemi della vita reale e trovare adeguate soluzioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RACCOMANDAZIONI 2018)

Di seguito sono elencate 6 delle 8 competenze chiave europee (Raccomandazioni del consiglio della UE del 22 maggio 2018), per lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, che si intendono perseguire:

- 1) **Competenza alfabetica funzionale.** Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
- 2) **Competenza digitale.** È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
- 3) **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.** È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolarsi.

- 4) **Competenza in materia di cittadinanza.** Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
- 5) **Competenza imprenditoriale.** La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
- 6) **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.** In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.
- 7) **Competenza matematica.** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

DECLINATI PER COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

DIRITTO E TECNICHE AMM.VE DELLE STRUTTURE RICETTIVE OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSE TERZA)

COMPETENZE:

- Utilizzare le procedure e le tecniche del calcolo aritmetico e algebrico, anche in forma di grafici e tabelle;
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria all'impresa turistico-ristorativa
- Svolgere la propria attività integrando le proprie competenze con le altre figure professionali
- Documentare le attività relative a situazioni aziendali
- Competenze digitali nell'utilizzo di strumenti gestionali

ABILITÀ:

- Applicare gli strumenti di calcolo percentuale per risolvere problemi della gestione turistico-ristorativa
- Interpretare e rappresentare con grafici e tabelle i dati
- Distinguere le caratteristiche del mercato turistico
- Identificare le dinamiche del mercato turistico
- Applicare gli strumenti di calcolo all'analisi della dimensione quantitativa della domanda e dell'offerta turistica di un territorio

- Elaborare i dati statistici e interpretare i risultati ottenuti
- Identificare la forma giuridica più adatta allo svolgimento di un'attività economica
- Individuare le operazioni della gestione aziendale
- Individuare e utilizzare gli strumenti di base per il controllo della gestione aziendale
- Individuare gli elementi procedurali delle strutture turistico-ristorative
- Applicare la normativa nei contesti di riferimento
- Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico-ristorativa
- Compilare i documenti della compravendita, anche con l'utilizzo di strumenti digitali
- Compilare i documenti relativi al regolamento della compravendita

DIRITTO E TECNICHE AMM.VE DELLE STRUTTURE RICETTIVE OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSE QUARTA)

COMPETENZE:

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria all'impresa turistico-ristorativa
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alle richieste dei mercati

ABILITÀ:

- Individuare le diverse forme di finanziamento in funzione delle finalità e dell'attività di gestione
- Interpretare i dati contabili e amministrativi;
- Redigere la contabilità di settore;
- Saper interpretare i dati di bilancio
- Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico – ristorativa
- Classificare determinare i costi delle imprese turistico – ristorative
- Determinare il prezzo di vendita dei prodotti e dei servizi delle imprese turistico ristorative
- Utilizzare tecniche di approvvigionamento per abbattere i costi (Food and beverage cost)
- Interpretare i dati contabili e amministrativi

DIRITTO E TECNICHE AMM.VE DELLE STRUTTURE RICETTIVE OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSE QUINTA)

COMPETENZE:

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Interpretare la richiesta e lo sviluppo dei mercati;
- Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita, del marketing di settore;
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi;
- Applicare la normativa in materia di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

- Applicare la normativa in materia di turismo;
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

ABILITÀ:

- Identificare le caratteristiche del mercato turistico
- Riconoscere gli elementi principali della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato
- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche;
- Distinguere le caratteristiche del mercato turistico;
- Integrare le risorse per promuovere il turismo integrato;
- Operare scelte di marketing strategico;
- Utilizzare le leve del marketing mix;
- Utilizzare gli strumenti di marketing, con attenzione agli strumenti digitali;
- Realizzare un piano di marketing in semplici situazioni operative
- Saper individuare le fasi del marketing strategico;
- Conoscere le differenze tra il marketing strategico e il marketing operativo;
- Saper individuare, in semplici situazioni, gli strumenti del marketing operativo (leve di marketing mix)
- Individuare gli elementi alla base di una strategia aziendale;
- Riconoscere i punti di forza e di debolezza di un'impresa;
- Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno;
- Individuare le funzioni e gli elementi del budget;
- Individuare le funzioni e gli elementi di un business plan
- Utilizzare il linguaggio giuridico e applicare e applicare la normativa nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie;
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione dei prodotti;
- Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti;
- Individuare le principali differenze tra i marchi di qualità alimentare (DOP, IGP, STG, etc.)
- Conoscere le principali disposizioni legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla sicurezza alimentare;
- Individuare le principali differenze tra i marchi di qualità alimentare (DOP, IGP, STG, etc.)

DIRITTO ED ECONOMIA OBIETTIVI DISCIPLINARI (BIENNIO)

- DIRITTO

CONOSCENZE:

- I caratteri distintivi delle norme giuridiche
- Le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica
- Le persone fisiche, gli enti e i beni
- Le situazioni giuridiche attive e passive
- I diritti soggettivi
- L'evoluzione storica del diritto

- Il concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica
- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità
- Le forme di Stato
- Le forme di governo
- Le radici storiche della Costituzione italiana
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali dello Stato italiano

COMPETENZE:

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole
- Riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni, cogliendo le interrelazioni tra i diversi soggetti ai fini dello sviluppo complessivo della società
- Fare confronti fra norme attuali e quelle del passato, individuando, al di là dell'immutata obbligatorietà, il loro adeguamento o meno ai principi del diritto naturale
- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
- Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi di uguaglianza e di diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITÀ:

- Comprendere la funzione essenziale del diritto e la sua irrinunciabilità in una società civile
- Essere in grado di interpretare il significato di semplici norme giuridiche
- Essere consapevoli della finalità preventiva, non punitiva, delle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme giuridiche
- Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto
- Comprendere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone
- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale
- Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione
- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali
- Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo
- Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale
- Analizzare i caratteri che differenziano nettamente la Costituzione italiana dallo Statuto albertino
- Valutare se oggi può dirsi concretamente compiuta la realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione

- ECONOMIA

CONOSCENZE:

- La classificazione dei bisogni, dei beni e dei servizi
- Il ruolo delle famiglie, delle imprese, dello Stato
- e del resto del mondo all'interno del sistema
- economico

- L'evoluzione del pensiero economico nel tempo
- Il sistema capitalista, il sistema collettivista
- e il sistema a economia mista
- Le origini della moneta e il suo ruolo nell'economia di scambio
- Le possibili fonti di reddito
- La distinzione tra salari, stipendi e onorari
- La differenza tra interessi, rendite e profitti
- Gli elementi che condizionano i nostri consumi
- Gli orientamenti al consumo delle famiglie italiane
- Le principali forme di investimento

COMPETENZE:

- Riconoscere la vitalità di un sistema economico basato sulle molteplici interdipendenze tra i soggetti che ne sono protagonisti
- Saper cogliere il collegamento tra l'evoluzione umana e il ricorso a tecniche economiche sempre più produttive e soddisfacenti per i bisogni della popolazione
- Essere consapevoli dell'importante ruolo della moneta nei rapporti economici tra famiglie, imprese e Stato
- Saper operare confronti, di carattere sia economico sia sociale, sull'evoluzione nel tempo dei consumi
- Sapersi orientare con competenza tra i possibili impieghi del risparmio offerti dal mercato

ABILITÀ:

- Comprendere il fatto che tutte le nostre azioni, individuali e collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo
- Comprendere la relazione esistente tra l'utilità economica e le scelte operate dalle persone nella vita quotidiana
- Individuare l'importanza dei rapporti esistenti tra i soggetti che operano in un sistema economico
- Saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una collettività con il suo sistema economico
- Comprendere le ragioni storiche ed economiche del fallimento del libero mercato all'epoca della Rivoluzione industriale
- Riconoscere gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi sul potere d'acquisto dei consumatori
- Essere in grado di valutare il rapporto esistente tra reddito e consumo
- Valutare con competenza la tendenza al consumismo propria della nostra epoca
- Sapersi orientare nella diversificazione degli investimenti
- Riconoscere la diversa posizione giuridica ed economica degli azionisti rispetto agli obbligazionisti

DIRITTO ED ECONOMIA OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSI TERZE)

- DIRITTO

CONOSCENZE:

- La proprietà, i suoi caratteri e i limiti imposti nell'interesse sia pubblico sia privato.
- Il possesso e la detenzione.

- La comproprietà e il condominio.
- I più diffusi modi per acquistare il diritto di proprietà.
- La normativa relativa a usufrutto, superficie, servitù prediali.
- Le fonti e gli elementi delle obbligazioni.
- La classificazione delle obbligazioni.
- Le modalità di adempimento.
- L'inadempimento e le sue conseguenze.
- Le azioni a tutela del credito.
- I diritti reali di garanzia.
- Gli elementi costitutivi del contratto.
- Il processo formativo dell'accordo contrattuale.
- Gli effetti del contratto nei confronti delle parti e dei terzi.
- Le cause di invalidità e di inefficacia del contratto.

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico essenziale del diritto.
- Saper inquadrare i limiti posti al diritto di proprietà nel clima "compromissorio" in cui operano i nostri Costituenti.
- Cogliere lo spirito di equità cui si è ispirato il legislatore nella disciplina della comunione e del condominio.
- Essere in grado di classificare le obbligazioni, comprendendo la rilevanza giuridica di ogni tipologia.
- Cogliere la tutela degli interessi delle parti insita nella normativa relativa all'estinzione delle obbligazioni e all'inadempimento.
- Essere consapevoli dell'impegno del legislatore a dettare norme chiare ed eque in materia contrattuale e della sua volontà di consentire un utilizzo elastico delle tipologie contrattuali rispetto alle finalità perseguite.

ABILITÀ:

- Comprendere la "pienezza" del diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene.
- Cogliere la complessità delle situazioni concrete collegate alla realtà di comunione e comproprietà.
- Comprendere la funzione delle azioni che si possono esercitare a tutela della proprietà.
- Comprendere le finalità dell'istituto dell'usucapione.
- Saper distinguere i diritti reali (assoluti) dai diritti di obbligazione (relativi).
- Comprendere la funzione delle norme relative all'adempimento e all'inadempimento.
- Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali e, nell'ambito delle prime, tra pegno e ipoteca.
- Cogliere i problemi non solo economici, ma anche sociali, legati all'inflazione.
- Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti.
- Saper inquadrare il principio dell'autonomia contrattuale nella tutela delle libertà civili.
- Cogliere le finalità dei contratti preliminari e dei contratti per adesione.
- Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità.

- ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE:

- La scarsità delle risorse e l'utilità dei beni.
- L'equilibrio del consumatore.
- La funzione di produzione.
- I costi produttivi.
- Le economie di scala.
- Le leggi della domanda e dell'offerta.
- L'equilibrio di mercato.
- La concorrenza perfetta come mercato ideale.
- La concorrenza imperfetta, l'oligopolio e il monopolio.
- L'impresa, le sue dimensioni e i suoi settori.
- Il progresso tecnologico.
- Le fonti di finanziamento aziendale.
- La gestione del personale.
- La pianificazione e la programmazione.
- Il mercantilismo e la fisiocrazia.
- La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo.
- Il pensiero di Smith, di Say, di Ricardo, di Malthus e di Mill.
- La critica di Marx.
- Il pensiero di Marshall e di Schumpeter.
- La teoria istituzionalista di Veblen.
- La rivoluzione keynesiana.
- Le posizioni teoriche dei monetaristi e dei neoliberisti.

COMPETENZE:

- Riconoscere le dinamiche del mercato con riferimento sia ai comportamenti razionali dei consumatori e degli imprenditori sia ai meccanismi di causa-effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzo.
- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica.
- Saper cogliere i collegamenti esistenti tra l'organizzazione imprenditoriale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo di un'impresa sul mercato.
- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica.
- Effettuare confronti tra diversi contesti storici ed economici e tra diverse posizioni teoriche a essi collegate.
- Valutare le teorie economiche più recenti alla luce delle realtà economiche esistenti.

ABILITÀ:

- Comprendere i comportamenti del consumatore volti a ottenere la massima soddisfazione dalle risorse disponibili.
- Individuare nei comportamenti delle imprese l'obiettivo di massimizzare il profitto.
- Valutare le dinamiche che si attivano sulla domanda e sull'offerta in relazione alla variazione del prezzo.
- Saper distinguere le forme di mercato esistenti.

- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico.
- Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore.
- Cogliere lo stretto legame esistente tra il capitalismo industriale e il pensiero liberista.
- Comprendere l'apporto alla scienza economica di economisti quali Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill.
- Individuare la differenza tra la concezione classica e quella neoclassica.
- Comprendere le ragioni storiche ed economiche del fallimento del libero mercato all'epoca della rivoluzione industriale.

DIRITTO ED ECONOMIA OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSI QUARTE)

- DIRITTO

CONOSCENZE:

- Concetto costituzionale di famiglia.
- I diritti e i doveri dei coniugi.
- Il regime patrimoniale dei coniugi.
- La separazione e il divorzio.
- I doveri dei genitori verso i figli e l'esercizio della responsabilità genitoriale.
- I concetti essenziali relativi alla successione a causa di morte.
- I diritti e i doveri dei lavoratori subordinati.
- Il Jobs Act e le sue ricadute sul mondo del lavoro.
- Il lavoro atipico.
- Il contratto di somministrazione del lavoro.
- Gli interventi di assistenza e di previdenza sociale.
- Il Sistema Sanitario Nazionale.
- La funzione dell'imprenditore.
- La distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali.
- I piccoli imprenditori e l'impresa familiare.
- I principali caratteri delle società di persone, di quelle di capitali e delle società mutualistiche.
- La normativa sulla concorrenza.
- Gli atti di concorrenza sleale.
- La normativa antitrust.
- I diritti sulle opere d'ingegno e sulle invenzioni.
- I diritti sul software e sull'hardware.
- Principali contratti di impresa.
- strumenti giuridici per la formazione professionale del lavoratore.

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico essenziale del diritto.
- Cogliere il collegamento tra la normativa relativa alla famiglia e l'intenzione del legislatore di tutelarne tutti i suoi membri, preoccupandosi soprattutto di quelli che si trovano in una posizione più debole.
- Valutare con obiettività e senso critico gli interventi governativi attuati e in via di attuazione volti a incoraggiare l'occupazione e la ripresa economica.
- Riconoscere il diritto come espressione del patto sociale
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle imprese.

ABILITÀ:

- Comprendere le finalità delle leggi esistenti in materia di matrimonio, separazione e divorzio, collegandole alle realtà familiari dei nostri giorni.
- Cogliere l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando la responsabilità che essi assumono nei confronti dei figli.
- Saper distinguere la successione legittima da quella testamentaria e individuare gli interessi protetti dalla legge in caso di morte di una persona.
- Cogliere gli aspetti positivi e negativi connessi alle diverse tipologie lavorative.
- Fare collegamenti tra la tutela dei lavoratori subordinati prevista dall'attuale normativa e le condizioni del lavoro in epoca pre-costituzionale.
- Cogliere nella normativa relativa all'assistenza e alla previdenza pubblica la volontà del legislatore di promuovere il principio costituzionale di uguaglianza sostanziale.
- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico.
- Cogliere le ragioni dell'imposizione di specifici obblighi agli imprenditori commerciali.
- Individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro.
- Comprendere la funzione della normativa antitrust.
- Comprendere la funzione della tutela del diritto d'autore.

- ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE:

- La contabilità nazionale.
- Il PIL e il BIL.
- La distribuzione del reddito nazionale.
- Le variabili macroeconomiche nella teoria keynesiana.
- La funzione del consumo.
- Il risparmio.
- Investimenti e spese pubbliche.
- Il moltiplicatore keynesiano.
- I fattori che condizionano la domanda e l'offerta di moneta sul mercato.
- Il credito e la funzione delle banche.
- Le principali operazioni bancarie.
- La politica monetaria.
- Il funzionamento della Borsa valori.
- I titoli contrattati nel mercato finanziario.
- I principali operatori di Borsa.
- I contratti di Borsa.
- La domanda e l'offerta di lavoro.
- La contrattazione collettiva.
- La disoccupazione: le sue cause, i suoi effetti e i possibili interventi per ridurla.
- Le cause e gli effetti dell'inflazione.
- Le politiche antinflazionistiche.
- La deflazione.

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica.
- Valutare quali siano, nel mondo contemporaneo, gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione.
- Sapere inquadrare la teoria keynesiana, oltre che nel contesto storico delle sue prime applicazioni, anche al mondo attuale.
- Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche, fondamentale per la crescita produttiva e occupazionale.
- Valutare gli interventi governativi attuati e in via di attuazione per ridurre la disoccupazione, attivando la capacità di elaborare proposte autonome.
- Saper collegare le difficoltà che le autorità monetarie incontrano nel dover combattere l'inflazione, individuando la necessità del dosaggio nei propri interventi.

ABILITÀ:

- Essere in grado di interpretare e commentare dati e grafici relativi alla ricchezza nazionale.
- Cogliere le ragioni sociali di una distribuzione del reddito ispirata a criteri di equità.
- Cogliere la "rivoluzione economica" insita nella teoria keynesiana rispetto alla teoria classica.
- Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche.
- Comprendere le ragioni della preferenza per la liquidità.
- Cogliere i problemi connessi a un'eccessiva offerta di moneta.
- Saper cogliere l'importante ruolo dell'intermediazione bancaria.
- Inquadrare la banca etica come una realtà economicamente e socialmente positiva.
- Comprendere l'importanza della fiducia, o della sfiducia, nell'andamento dei titoli quotati in Borsa.
- Comprendere l'importanza dei contratti collettivi di lavoro.
- Individuare le migliori strategie volte a trovare lavoro.
- Saper cogliere le problematiche, sociali ed economiche, connesse alla disoccupazione.
- Cogliere i problemi non solo economici, ma anche sociali, legati all'inflazione

DIRITTO ED ECONOMIA OBIETTIVI DISCIPLINARI (CLASSI QUINTE)

- DIRITTO

CONOSCENZE:

- Il concetto di Stato e la sua evoluzione, sia storica sia giuridica
- Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio, la sovranità
- I caratteri delle monarchie assolute in Europa
- L'assolutismo illuminato
- La concezione dello Stato nel pensiero di Machiavelli, di Hobbes e di Locke
- La concezione dello Stato secondo Rousseau, Montesquieu, Tocqueville, Saint-Simon e Marx
- Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico
- La monarchia
- La repubblica: parlamentare, presidenziale e semipresidenziale
- Il fondamento democratico
- I principi fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'uguaglianza, al lavoro, all'internazionalismo e alla tutela della pace
- La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni
- I diritti di natura politica

- Il voto e i sistemi elettorali
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo
- La composizione e la formazione del Governo
- Le funzioni politica, esecutiva e normativa del Governo
- Le norme costituzionali relative alla Magistratura
- I diversi tipi di giurisdizione
- Il ruolo e le attribuzioni del Capo dello Stato
- La composizione e i compiti della Corte costituzionale
- Le funzioni e gli organi della PA
- I principi dell'autonomia e del decentramento
- La tutela e i ricorsi amministrativi
- I giudici amministrativi
- L'organizzazione e il funzionamento di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane
- Il diritto internazionale e le sue fonti
- L'organizzazione e il funzionamento dell'ONU e della NATO
- Le altre organizzazioni internazionali: G8, G20, WTO e OCSE
- L'evoluzione dell'Unione europea dalla sua nascita a oggi
- Gli organi comunitari
- La cittadinanza europea e le sue implicazioni

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico giuridico essenziale
- Saper esprimere opinioni personali relative alle diverse concezioni filosofiche e politiche dello Stato
- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri
- Essere in grado di valutare le possibili strategie per consentire la piena realizzazione del diritto al lavoro e del principio di uguaglianza
- Comprendere appieno l'importanza delle garanzie offerte dallo Stato di diritto
- Confrontare, in modo critico e costruttivo, i diversi sistemi elettorali
- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato
- Effettuare confronti critici tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati e valutare con senso critico le proposte di riforma alla seconda Parte della nostra Costituzione
- Riconoscere i limiti del sistema amministrativo italiano
- Valutare gli interventi di riforma della PA proponendo soluzioni efficaci per un suo migliore funzionamento
- Valutare i limiti insiti nel funzionamento dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale
- Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea
- Esprimere proposte concrete in merito alla realizzazione pratica dei principi legati alla cittadinanza europea

ABILITÀ:

- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale
- Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione
- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali
- Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico
- Sapere riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato
- Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche
- Saper valorizzare il principio di uguaglianza in una società spesso dominata da stereotipi e pregiudizi
- Saper riconoscere nel decentramento amministrativo e nell'autonomia valori aggiunti all'unità dello Stato, anziché inquadrali in un processo di disgregazione politica e sociale
- Comprendere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, acquisendo piena consapevolezza delle esigenze della collettività
- Cogliere l'importanza della partecipazione alla vita politica del Paese attraverso diverse forme di cittadinanza attiva
- Saper individuare nelle regole che disciplinano l'attività legislativa l'intenzione dei Costituenti di garantire ai cittadini "buone" leggi
- Comprendere l'importante ruolo del Governo come organo che guida la politica e l'economia del Paese
- Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali
- Cogliere l'importanza del ruolo *super partes* del Presidente della Repubblica
- Comprendere l'importante funzione della Corte costituzionale di sovrintendere al rispetto dei principi della Costituzione
- Saper individuare nel processo di decentramento un rafforzamento del principio autonomista nel costante rispetto dell'unità nazionale
- Saper distinguere tra diritti soggettivi e interessi legittimi
- Comprendere le possibili cause di contrasto tra i privati e la PA
- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, idonei a dare voce alle istanze popolari
- Cogliere l'importanza e la problematicità delle relazioni internazionali
- Intuire le opportunità economiche e sociali legate all'allargamento dell'Unione europea
- I vantaggi derivanti dalla cittadinanza europea

- ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE:

- Il carattere misto del sistema economico italiano
- Le funzioni economiche dello Stato
- Le spese e le entrate pubbliche
- L'economia del benessere
- I fallimenti del mercato
- I fallimenti dello Stato
- Le funzioni della politica economica
- La politica fiscale e la politica monetaria
- I cicli economici
- I caratteri e le tipologie di bilancio

- I principi del bilancio
- La manovra economica
- La politica di bilancio e la governance europea
- L'evoluzione dello Stato sociale e del terzo settore
- Il sistema della previdenza sociale
- Il commercio internazionale
- Il libero scambio e il protezionismo
- La Bilancia dei pagamenti
- Il mondo globalizzato e il ruolo delle multinazionali
- Il concetto di sviluppo economico
- Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati
- La crescita sostenibile
- Il cambio e i sistemi di cambio
- Il ruolo del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale
- L'euro: vantaggi e svantaggi
- La politica monetaria europea

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia
- Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere
- Cogliere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e le pressioni, sia interne sia esterne, esercitate sugli organi pubblici
- Essere in grado di consultare e di interpretare i dati relativi al bilancio pubblico
- Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria
- Formarsi una ragionata opinione sul dibattito relativo alla riforma dello Stato sociale
- Essere in grado di valutare, al di là degli immediati vantaggi, i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche
- Fare collegamenti tra l'orientamento economico oggi prevalente in materia di rapporti internazionali e quelli del passato, contestualizzandoli nei diversi periodi storici e politici
- Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile ed etico
- Saper valutare pregi e difetti dei diversi sistemi di cambio
- Formulare proposte concrete di fronte alle difficoltà emerse negli ultimi anni in materia di politica monetaria europea

ABILITÀ:

- Comprendere la delicatezza delle scelte che il Governo deve attuare al momento di determinare il fabbisogno finanziario e di decidere le spese prioritarie per il Paese
- Distinguere la nozione di tassa da quella di imposta
- Comprendere le cause e gli effetti dei fallimenti del mercato, analizzando in particolare le esternalità e le asimmetrie informative
- Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato
- Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, quella distributiva e quella di stabilizzazione
- Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti
- Individuare gli effetti degli interventi di politica monetaria

- Cogliere la complessità della manovra economica
- Comprendere i criteri di redazione del bilancio pubblico
- Saper distinguere le voci attive e quelle passive della Bilancia dei pagamenti, comprendendo l'opportunità del pareggio
- Cogliere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati
- Essere consapevoli che lo sviluppo economico dipende non solo dal reddito, ma anche da altri fattori, sociali e culturali
- Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future
- Comprendere il nesso tra l'andamento della Bilancia dei pagamenti di uno Stato e il cambio relativo alla sua moneta
- Cogliere le finalità proprie della politica monetaria europea, comprendendo anche le difficoltà insite nel suo funzionamento

SCIENZE UMANE OBIETTIVI DISCIPLINARI (BIENNIO)

- PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA

COMPETENZE

- Saper cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune
- Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Comprendere gli aspetti principali del funzionamento della mente
- Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
- Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza
- Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni intergruppo
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza

ABILITÀ

- Distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia
- Comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi
- Ricostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttrici
- Conoscere le aree di ricerca e di intervento della psicologia oggi
- Cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva
- Cogliere la complessità dei processi percettivi e il loro legame con gli altri processi cognitivi
- Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana
- Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento

- Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio
- Comprendere l'impatto della memoria e dei disturbi che ne compromettono il funzionamento sulla vita affettiva e sociale dell'individuo
- Cogliere la pluralità e la varietà del pensiero in quanto attività cognitiva
- Comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicometrico all'intelligenza
- Cogliere l'importanza e il significato delle teorie sull'intelligenza, comprese quelle più recenti
- Padroneggiare la nozione generale di apprendimento, al di là dei differenti modelli interpretativi in cui è proposta
- Cogliere e confrontare i diversi modelli di apprendimento proposti dagli studiosi
- Comprendere le implicazioni didattico-educative della riflessione sull'apprendimento
- Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento, e individuare i propri
- Acquisire consapevolezza meta-cognitiva
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza nello studio
- Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di apprendimento
- Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento
- Individuare il nesso tra comportamenti individuali e fattori socio-ambientali
- Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo di apprendimento, e in particolare nell'apprendimento scolastico
- Comprendere, attraverso la nozione di personalità, la specificità e, nel contempo, la complessità del linguaggio psicologico
- Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici
- Comprendere l'"eccentricità" della psicoanalisi rispetto alla tradizione della psicologia scientifica
- Comprendere il nesso tra conoscenza e interpretazione, confrontando prospettive teoriche diverse
- Cogliere la pluralità delle prospettive sul fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati
- Comprendere, attraverso le diverse prospettive teoriche sullo sviluppo del linguaggio, la natura della facoltà linguistica
- Cogliere le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico e delle variabili socio-ambientali che vi sono implicate
- Individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana
- Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica
- Comprendere le trasformazioni delle modalità comunicative in base ai cambiamenti della civiltà
- Cogliere le dinamiche comunicative innescate dai new media e i loro elementi di criticità
- Comprendere il modo in cui i processi percettivi di base incidono sulla nostra conoscenza sociale
- Individuare i ragionamenti spesso impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i fattori di distorsione ed errore
- Cogliere la presenza e l'importanza dei processi di influenza reciproca all'interno della vita sociale
- Individuare la stretta connessione tra componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti e dei comportamenti
- Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale
- Utilizzare correttamente alcune parole chiave attinenti al mondo del lavoro
- Conoscere le principali prospettive teoriche relative al tema del lavoro
- Cogliere le implicazioni sociali e umane dei mutamenti economici e tecnologici
- Comprendere le principali istanze del mondo del lavoro contemporaneo
- Cogliere la centralità del "fattore umano" nell'attività lavorativa
- Comprendere i diversi aspetti e le dinamiche delle relazioni sui luoghi di lavoro
- Individuare i contributi che la psicologia può offrire per comprendere e migliorare la situazione del lavoratore

- Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca
- Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici
- Progettare autonomamente piccole attività di ricerca
- Distinguere i diversi tipi di caratteri statistici e le loro proprietà
- Calcolare la frequenza relativa e la percentuale di un dato fenomeno
- Rappresentare le distribuzioni di frequenza mediante tabelle e grafici
- Calcolare e adoperare correttamente i principali indici statistici
- Interpretare correttamente le informazioni contenute nel rapporto di un'indagine statistica

CONOSCENZE

- Introduzione alle scienze umane: cosa sono e quali
- Le origini della psicologia: le teorie dei fisiologi
- La nascita della psicologia come scienza autonoma
- Gli sviluppi della psicologia a cavallo tra Ottocento e Novecento
- Le principali prospettive teoriche in psicologia
- La psicologia
- Natura e significato della percezione
- I contributi della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi
- I meccanismi che guidano la percezione visiva
- Il rapporto tra percezione, consapevolezza e azione
- Gli errori e i disturbi della memoria
- I diversi tipi di memoria
- I principali studi ed esperimenti sulla memoria
- Le relazioni tra memoria e apprendimento
- Gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell'oblio
- Le amnesie organiche e psichiche disturbi della percezione oggi: aree di ricerca e di applicazione
- Le diverse modalità del pensiero e le relative interpretazioni
- I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero
- Gli studi sull'intelligenza in chiave psicometrica
- Le prospettive più recenti sull'intelligenza
- La nozione generale di apprendimento
- Le diverse prospettive teoriche sull'apprendimento e i principali studi sperimentali in materia
- Il ruolo della mente nell'apprendere
- Apprendimento e costruzione della conoscenza
- Gli altri nei processi di apprendimento
- Il concetto di "metodo" e la sua applicazione allo studio
- Le varie modalità di rappresentazione dei concetti e di stili cognitivi
- Gli strumenti più efficaci per uno studio produttivo
- Le "trappole" in cui può incorrere uno studente
- I bisogni e le loro possibili classificazioni
- Il rapporto tra bisogni individuali e spinte ambientali
- La frustrazione e i suoi effetti
- Motivazione e comportamento
- Le dinamiche motivazionali nei processi di apprendimento
- Natura e funzioni delle emozioni
- La nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche
- La concezione freudiana della personalità e le sue implicazioni terapeutiche

- Gli sviluppi della psicoanalisi dopo Freud
- Lo sviluppo della personalità nell'arco della vita
- Linguaggio umano e comunicazione animale
- Il concetto di linguaggio e i suoi elementi costitutivi
- Le funzioni del linguaggio
- Lo sviluppo linguistico e le sue tappe
- Teorie di Chomsky e Skinner
- I disturbi del linguaggio
- La comunicazione e i suoi elementi di base
- I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi
- La comunicazione non verbale e le sue componenti
- La relazione comunicativa e i suoi problemi
- I vantaggi della comunicazione scritta
- Le diverse forme e funzioni della comunicazione di massa
- Le strategie cognitive operanti nella vita sociale
- Il concetto di "attribuzione" e le principali prospettive teoriche in merito
- Il ruolo delle attribuzioni nei contesti di apprendimento
- L'influenza sociale e i suoi meccanismi
- Le nozioni di "stereotipo" e "pregiudizio"
- Le principali teorie sulla genesi del pregiudizio
- I contributi della psicologia sociale al superamento del pregiudizio
- I mutamenti essenziali dell'organizzazione sociale del lavoro a partire dalla rivoluzione industriale
- Le trasformazioni del modo di lavorare prodotte dalle innovazioni tecnologiche
- La psicologia del lavoro: origini, finalità e temi principali
- L'importanza della motivazione e della leadership in ambito lavorativo
- Elementi di conflittualità e criticità nel gruppo di lavoro
- Le principali aree di intervento e di ricerca dello psicologo del lavoro
- Le caratteristiche del mercato del lavoro contemporaneo
- Il percorso tipico di un'attività di ricerca
- I concetti chiave della metodologia della ricerca, soprattutto nell'ambito delle scienze umane
- Le principali tecniche di raccolta-dati e il loro utilizzo
- Le caratteristiche del metodo sperimentale
- I compiti dello Stato nell'ambito della cultura e, più specificamente, della ricerca
- Le nozioni di base della statistica
- La rappresentazione delle distribuzioni di frequenza: tabelle e grafici
- I principali indici statistici
- I possibili impieghi della statistica nella descrizione dei fenomeni collettivi

SCIENZE UMANE OBIETTIVI DISCIPLINARI (TRIENNIO)

- ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA

COMPETENZE

- Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico
- Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi

- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto ai processi della trasmissione e diffusione culturale
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
- Riconoscere diritti e doveri sanciti dalla Costituzione
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Approfondire i problemi ed elaborare ipotesi interpretative
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti, i fenomeni indispensabili per la verifica empirica dei principi teorici
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alla costruzione dei ruoli di genere
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Argomentare
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale
- Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone
- Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- Acquisire consapevolezza e attenzione verso i problemi ambientali
- Saper leggere e utilizzare alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un determinato fenomeno
- Saper cooperare con esperti di altre discipline nello svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare
- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati in relazione ai fenomeni psicosociali

ABILITA'

- Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica
- Distinguere tra le diverse accezioni del termine "cultura"
- Comprendere la complessità del concetto antropologico di cultura
- Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette "società primitive"
- Comprendere i concetti di "mutamento" e "trasmissione culturale"
- Comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo antropologico
- Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dall'evoluzionismo
- Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai "classici" del pensiero antropologico
- Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai principali autori e orientamenti del Novecento
- Cogliere la portata del contributo critico dell'antropologia all'interpretazione del mondo attuale
- Comprendere il contributo della ricerca antropologica alla comprensione del mondo globale
- Individuare le caratteristiche dei non-luoghi e comprendere le ragioni della loro presenza nella società attuale
- Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale
- Cogliere le ragioni del successo di Homo sapiens
- Acquisire la consapevolezza che l'uguaglianza di tutti gli esseri umani non pregiudica il loro diritto alle differenze
- Comprendere l'importanza del contributo dell'antropologia ai fini della demolizione del razzismo
- Comprendere i mutamenti storici legati alle diverse strategie di sopravvivenza esistenti
- Cogliere le specificità culturali e l'efficacia dell'adattamento all'ambiente di popoli che praticano strategie di sopravvivenza diverse dalle nostre
- Individuare i tratti salienti dell'evoluzione dell'agricoltura
- Individuare i tratti salienti dell'allevamento nelle diverse regioni del mondo
- Individuare i problemi più urgenti dell'industria nelle diverse regioni del mondo
- Comprendere la novità dell'approccio etnografico ai media
- Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana
- Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di "scienza"
- Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali
- Cogliere la specificità dello sguardo sociologico sulla realtà umana
- Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia
- Acquisire la "grammatica di base" della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati
- Individuare i diversi solchi di ricerca tracciati dai classici della sociologia e i possibili punti di contatto con le altre scienze umane
- Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono
- Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina
- Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno
- Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca

- Cogliere i presupposti e i paradigmi teorici che presiedono ogni progetto di ricerca
- Individuare gli strumenti in grado di proteggere la ricerca dalle approssimazioni e dagli errori
- Padroneggiare i termini chiave del linguaggio statistico e conoscerne l'utilizzo
- Comprendere i significati e le funzioni della magia nei diversi contesti culturali
- Comprendere la funzione conoscitiva del mito e cogliere la specificità dell'interpretazione strutturalista elaborata da Lévi-Strauss
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo dei suoi modelli interpretativi nell'ambito più vasto della storia della cultura
- Acquisire consapevolezza della varietà culturale delle produzioni artistiche
- Comprendere le caratteristiche essenziali delle culture orali e saper cogliere le differenze tra oralità e scrittura
- Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela
- Distinguere tra ciò che è "natura" e ciò che è "cultura" nei rapporti familiari
- Saper rappresentare graficamente i legami di parentela
- Comprendere l'importanza sociale e culturale delle regole matrimoniali
- Comprendere la storicità e la relatività culturale dei ruoli di genere
- Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione
- Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione
- Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo
- Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro
- Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi
- Cogliere la forza dei simboli religiosi
- Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale
- Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale
- Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale
- Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale
- Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'"ethos burocratico"
- Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento
- Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti
- Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale
- Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane
- Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici
- Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia
- Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale
- Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale
- Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici
- Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione
- Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile
- Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane
- Individuare spazi, tempi, modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici
- Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale
- Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura
- Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa"
- Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva
- Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale

- Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa
- Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale
- Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura
- Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete
- Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete
- Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive
- Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte devianti in rete
- Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni
- Acquisire il lessico specialistico di base relativo al mercato del lavoro
- Acquisire consapevolezza delle differenti prospettive sul tema dell'occupazione e dei diversi soggetti che vi sono coinvolti
- Cogliere significato, finalità ed elementi di riflessione relativi alla normativa sul mercato del lavoro varata in tempi recenti nel nostro paese
- Conoscere i vincoli e le opportunità previste dalla legge per il giovane imprenditore
- Cogliere i fattori motivazionali legati all'attività imprenditoriale
- Individuare i cambiamenti del pensiero organizzativo negli ultimi decenni
- Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi
- Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca
- Acquisire familiarità con la scrittura etnografica
- Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo"
- Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea
- Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca
- Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro
- Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca
- Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca
- Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca
- Conoscere il percorso formativo che porta all'acquisizione di una competenza sociologica, anche ai fini dell'orientamento universitario
- Comprendere la specificità della professione di sociologo e gli ambiti in cui può essere concretamente esercitata
- Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni
- Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana
- Comprendere le vicende storiche dell'ebraismo e i suoi rapporti con il cristianesimo
- Comprendere i fondamenti dell'Islam e la sua complessità storica
- Cogliere la specificità dell'induismo tra le religioni mondiali
- Comprendere l'originalità del messaggio buddista
- Comprendere le principali caratteristiche del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo
- Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali
- Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici
- Comprendere la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati
- Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale
- Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica
- Distinguere tra l'approccio della scienza economica e quello dell'antropologia economica
- Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali
- Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista

- Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali
- Cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche fondamentali
- Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale
- Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura
- Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa"
- Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva
- Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale
- Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa
- Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale
- Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura
- Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose
- Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società
- Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso
- Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società
- Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione
- Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato
- Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere
- Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere
- Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno
- Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali
- Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale
- Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza
- Comprendere significato e spessore del concetto di "partecipazione politica"
- Distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale
- Comprendere il concetto di "opinione pubblica" e il suo legame con i mass media
- Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno
- Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni
- Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale
- Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione
- Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità
- Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana
- Comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana e le sue radici storiche
- Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni
- Individuare i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco
- Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti
- Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale
- Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale
- Individuare le peculiarità delle metodologie di ricerca in determinati ambiti disciplinari

- Distinguere l'aspetto operativo e tecnico della ricerca dal momento teorico (formulazione di ipotesi e interpretazione dei dati)
- Comprendere la differenza tra interdisciplinarità e multidisciplinarità
- Cogliere strategie e opportunità presenti in un approccio interdisciplinare
- Cogliere interrogativi, procedure, e risultati della ricerca proposta
- Valutare criticamente le conclusioni cui la ricerca proposta è approdata
- Progettare autonomamente una propria esperienza di ricerca
- Saper costruire questionari e test su tematiche di rilevanza sociale ed analizzarne i dati
- Saper confrontare diverse prospettive teoriche e applicare le discipline sociologiche alle varie aree
- Saper individuare modi di vita caratterizzanti i popoli.
- Saper conoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione
- Sapere conoscere, confrontare e rispettare le varie religioni
- Saper leggere in chiave politica ed economica la società
- Saper leggere le dinamiche interne della società
- Saper riconoscere la devianza rispetto al concetto di normalità dominante. -Saper identificare e analizzare le caratteristiche principali della società di massa -Saper analizzare le manifestazioni del potere visibile e invisibile.
- Saper leggere un fenomeno sociale all'interno delle recenti teorie sulla globalizzazione. -Saper individuare i concetti chiave relativi al lavoro e alle varie tipologie di pianificazione del lavoro.
- Saper mettere a confronto le diverse culture

CONOSCENZE

- Le origini del concetto antropologico di cultura
- La produzione e la trasmissione della cultura
- Le ambiguità della nozione di cultura "primitiva"
- Il concetto di cultura nella società globale
- Il processo in atto nella società contemporanea di "civilizzazione rovesciata"
- La cultura come processo che nasce dagli "incontri" tra civiltà e abitudini differenti
- Le origini dell'atteggiamento antropologico nella cultura europea
- Gli antropologi evoluzionisti: Morgan, Tylor e Frazer
- Il particolarismo culturale e Boas
- Il lavoro sul campo e Malinowski
- L'antropologia strutturale e Lévi-Strauss
- Il neoevoluzionismo
- Il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa
- Il postmodernismo
- I processi culturali del mondo globale come nuovo oggetto di studio dell'antropologia
- I non-luoghi come spazi tipici della contemporaneità
- Il metodo etnografico applicato allo studio qualitativo della comunicazione mediata
- L'evoluzione della specie umana: un fenomeno soprattutto culturale
- Le origini africane dell'uomo
- L'analisi critica del razzismo di Lévi-Strauss
- Le caratteristiche delle strategie acquisitive (raccolta, caccia, pesca)
- Origini e sviluppi dell'agricoltura
- La situazione della produzione agricola nel mondo contemporaneo
- Storia e modelli dell'allevamento
- I popoli di oggi che vivono di pastorizia e allevamento
- Le tecniche di allevamento nei paesi a sviluppo avanzato

- L'interpretazione di Bairoch della rivoluzione industriale come frattura storica
- I principali documenti internazionali contro ogni forma di discriminazione
- I principali luoghi comuni sui Rom e alcuni dati che "smontano" i pregiudizi
- La nozione di "società" e le sue diverse accezioni
- La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi
- La sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico
- I paradigmi teorici della ricerca sociologica
- La nozione di "società" e le sue diverse accezioni
- La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi
- La sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico
- I paradigmi teorici della ricerca sociologica
- La Costituzione italiana e le forme associative
- Analisi articolo 3 Costituzione
- Gli sviluppi della sociologia nel XX secolo: le diverse correnti di pensiero e i differenti modi di intendere individuo e società
- Scienza ed epistemologia: confronto tra il paradigma positivista e quello contemporaneo
- Il percorso tipico di un'attività di ricerca
- I nodi problematici e le opzioni chiave di un progetto di ricerca
- I concetti di base della statistica descrittiva
- Il gatto dell'isola di Man, il cigno nero e i limiti dell'induzione
- Le interpretazioni antropologiche classiche della magia
- I racconti mitici e la loro grammatica
- La rivoluzione scientifica
- L'arte come modalità di interpretazione del mondo
- Le culture a oralità primaria
- Il passaggio alla cultura scritta
- L'evoluzione dei media: dalla scrittura alla cultura tipografica
- Il ruolo dei mass media nella cultura contemporanea
- L'analisi antropologica dei legami di parentela
- Il lessico degli studi sulla parentela
- Le analisi dei principali legami di parentela e la loro rappresentazione grafica
- La variabilità culturale dei tipi di matrimonio
- Il genere come costrutto culturale
- Gli stereotipi di genere come prodotti della socializzazione
- Le discipline che studiano scientificamente la religione
- Le interpretazioni del concetto di "sacro"
- Origini preistoriche e sviluppo della religione
- I diversi tipi di riti (religiosi e laici)
- Gli specialisti del sacro
- Gli aspetti comuni e il significato profondo dei riti di iniziazione diffusi in diverse società
- La questione del velo islamico e il confronto in materia di simboli religiosi tra normative diverse
- Il concetto di "norma sociale"
- Il concetto di "istituzione" come chiave di volta per la riflessione sociologica
- I termini-chiave connessi al concetto di "istituzione", quali "status" e "ruolo"
- La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse
- Il concetto di "devianza" e la sua complessità
- Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza
- Il carcere come istituzione sociale: storia e significato

- La periferia come luogo degradato
- Periferia e conflittualità sociale
- Periferia e convivenza interetnica
- I “non-luoghi” degli spazi periferici
- Dimensioni psicologiche della vita in periferia
- Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme
- La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici
- Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea
- Il concetto di “povertà” e i suoi diversi significati
- Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale
- Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento
- Il concetto di “società di massa”
- La cultura nell’età della TV
- L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale
- La normativa italiana sulla tutela dei telespettatori minori
- Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali
- Comunicazione e condivisione in rete
- I social network come spazi di relazione
- Divario digitale e disuguaglianze sociali
- Aspetti psicopedagogici del vivere connessi
- Bambini e adolescenti in rete
- Il cyberbullismo
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti
- Le trasformazioni della classe lavoratrice
- Il mercato del lavoro e i suoi indicatori
- Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi
- La situazione italiana: la cosiddetta “legge Biagi” e le nuove tipologie occupazionali
- Il dibattito sulla flessibilità
- Le diverse tipologie di imprese: il quadro legislativo
- Le prospettive attuali dell’impresa giovanile: risorse e difficoltà
- Prospettive sociologiche sull’organizzazione aziendale
- Il profilo psicologico del giovane imprenditore
- Il concetto di “cultura d’impresa”
- L’operatività dell’antropologo: la preminenza dei metodi osservativi
- La lezione metodologica di Malinowski
- Le fasi della ricerca sul campo
- L’interpretazione dei dati
- La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine
- Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione
- I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche
- Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti
- Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale
- Il percorso universitario per diventare sociologi
- Le prospettive di lavoro per il sociologo
- Vecchi e nuovi campi di ricerca
- La normativa sulla libertà di ricerca
- Le religioni nel mondo contemporaneo
- Origini e sviluppo storico dell’ebraismo

- Origini e breve storia del cristianesimo
- Origini e sviluppo storico dell'Islam
- Le caratteristiche principali dell'induismo
- Il messaggio del buddismo
- Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo
- Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo
- I risultati delle ricerche più recenti sui futuri cambiamenti del panorama religioso mondiale
- Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell'antropologia politica
- Gli oggetti di studio dell'antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (chiefdom e Stati)
- Prospettive attuali dell'antropologia politica
- Origini, oggetto e metodo di studio dell'antropologia economica
- Le ricerche classiche: potlatch, kula, economia del dono
- Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti
- Il comportamento economico dei popoli tribali
- L'analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo
- I dati più recenti sul fenomeno della povertà nel mondo
- Il confronto tra il modello economico consumistico e l'economia del dono; i meccanismi della persuasione per indurre all'acquisto
- Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale
- Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento
- Il concetto di "società di massa"
- La cultura nell'età della TV
- L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti
- Le molteplici dimensioni del fatto religioso
- L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa
- Le teorie degli autori classici della sociologia della religione
- Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione
- Le dinamiche del processo di secolarizzazione
- La laicità dello Stato italiano: artt. 7 e 8 della Costituzione e documenti connessi
- Le cifre più recenti sulla percentuale di battezzati in Italia e nel mondo
- La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico
- Il potere legittimo e le sue forme
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione
- I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi
- Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità
- Le varie forme della partecipazione politica
- Il comportamento elettorale
- Il concetto di "opinione pubblica"
- La lettura della democrazia di Amartya Sen
- Il referendum in Italia secondo l'art. 75 della Costituzione e la legislazione
- Significato, uso e storia del termine "globalizzazione"
- Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale
- Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione
- Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi
- Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato
- Il Protocollo di Kyoto del 1998 e gli impegni richiesti ai paesi contraenti

- I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri
- L'incontro con il "diverso": dalla celebrazione dell'uguaglianza all'esaltazione della differenza
- I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi
- Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità
- La Convenzione di Ginevra del 1951 e le successive integrazioni
- Gli studi classici nell'ambito della sociologia, dell'antropologia e della psicologia sociale
- Storia e significato del concetto di "interdisciplinarietà"
- Una lettura in chiave interdisciplinare della vicenda di Kitty Genovese
- Una ricerca condotta dagli studenti: strumenti, problemi, risultati
- Gli strumenti di indagine del sociologo
- Gli imprevisti della ricerca sociologica
- Esperienze "classiche" di ricerca:
 - Becker
 - Banfield
 - Milgram
- La prospettiva interdisciplinare
- Le grandi religioni: Introduzione generale, il Cristianesimo, l'Islam, l'Induismo, il Buddismo, l'Ebraismo, le religioni altre
- Forme della vita politica ed economica:
 - Che cos'è l'antropologia politica
 - Sistemi politici non centralizzati
 - Sistemi politici centralizzati
 - L'antropologia politica oggi
- Origini e sviluppo dell'antropologia economica
- Produzione, scambio, consumo
- La conflittualità sociale: Alle origini della conflittualità sociale, la stratificazione sociale nella società contemporanea, i meccanismi dell'esclusione sociale
- Industria culturale e società di massa: -La nascita dell'industria culturale, l'industria culturale nella società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, religione e secolarizzazione, prospettive sociologiche sulla religione, la religione nella società contemporanea
- La politica Dallo Stato assoluto al Welfare State: Lo Stato moderno e la sua evoluzione, Il Welfare State
- La partecipazione politica Dentro la globalizzazione:
 - La globalizzazione, di che cosa parliamo?
 - I diversi volti della globalizzazione
 - Vivere in un mondo globale, problemi e risorse, le trasformazioni del mondo del lavoro, il mercato del lavoro
 - La disoccupazione
 - Verso un lavoro più flessibile?
 - Il lavoratore oggi
- La società multiculturale: Alle radici della multiculturalità
- Dall'uguaglianza alla differenza

MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica si potrà articolare secondo le seguenti modalità: lezione frontale, dialogata, lezione interattiva con uso della LIM, attività laboratoriale, recupero e valorizzazione di esperienze degli studenti, lavori di gruppo, attività di ricerca, assegnazione di lavoro individuale a casa con richiesta di breve sintesi scritta da esporre in classe, *brainstorming*.

Saranno inoltre attuate le seguenti metodologie didattiche:

- **Classe capovolta (*flipped classroom*)**. A differenza della metodologia didattica tradizionale, in cui l'insegnante svolge una lezione in aula e in un secondo momento gli studenti svolgono i compiti individualmente a casa, nel modello *flipped* il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente che consulta a casa il materiale didattico (video, lezioni registrate, ecc.) messo a disposizione del docente in un ambiente condiviso (classe virtuale, cloud, bacheca virtuale, email) in modo che gli studenti apprendano in anticipo i contenuti. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità. In questa metodologia didattica l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, diventa praticamente imprescindibile. La *flipped classroom* produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, dove il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti. In altri termini, nell'assumere centralità nel processo di apprendimento, gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo. In classe avviene lo studio, la spiegazione e l'approfondimento degli argomenti.
- **Apprendimento cooperativo (*cooperative learnig*)**. È una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Nell'apprendimento cooperativo è indispensabile raggruppare la classe in gruppi, all'interno dei quali si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva.
- **Peer education**. Si tratta di una proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (*peer educators*) vengono scelti e formati per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri dai quali, però, sono percepiti come loro simili per età, condizione lavorativa, provenienza culturale, esperienze. In questo modo il confronto tra pari avviene senza timori, si favorisce la socializzazione e gli interventi educativi messi in atto contribuiscono alla maturazione dei livelli di consapevolezza rispetto alle tematiche oggetto del percorso educativo. Inoltre, ciascun elemento del gruppo prende coscienza del ruolo che può assumere.
- **Problem solving**. Il *problem solving* è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata in termini di ruoli, organizzazione e visione strategica.
- **Cura delle eccellenze**. Per favorire lo sviluppo delle eccellenze, verranno proposti, a partire dal triennio e compatibilmente alle risorse disponibili all'interno dell'Istituto, laboratori extra-scolastici volti ad aumentare la capacità critica degli studenti partendo dall'analisi di temi di attualità.
- **Didattica interdisciplinare**: Nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche e Sociali, la didattica interdisciplinare rappresenta un elemento cruciale per il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali e lo sviluppo di competenze integrate. Essa consente di superare i confini tradizionali tra le discipline, favorendo un apprendimento più organico e connesso alla realtà complessa in cui gli studenti si troveranno a operare. L'interdisciplinarietà permette agli studenti di:
 - Comprendere le connessioni tra i saperi: affiancare discipline diverse come economia, diritto e scienze umane consente di comprendere fenomeni complessi da prospettive differenti, ampliando il loro bagaglio culturale e critico. Ad esempio, lo studio delle dinamiche

economiche può essere arricchito dall'analisi delle implicazioni giuridiche e sociali, promuovendo una visione olistica dei fenomeni.

- Sviluppare competenze trasversali: attraverso progetti interdisciplinari, gli studenti sviluppano competenze chiave come il problem solving, il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo, l'analisi e l'elaborazione di informazioni provenienti da contesti diversi. Questo tipo di approccio li prepara a gestire situazioni complesse e li dota degli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.
- Apprendere in modo attivo: la didattica interdisciplinare stimola una maggiore partecipazione attiva degli studenti, chiamati a confrontarsi con problemi reali che richiedono l'uso combinato di conoscenze e abilità diverse. Attraverso progetti pratici, ricerche sul campo e attività di gruppo, gli studenti vengono coinvolti in processi di apprendimento esperienziale che favoriscono il consolidamento delle conoscenze acquisite.
- **Debate:** L'introduzione del debate nella didattica risponde alla necessità di perseguire una serie di obiettivi formativi trasversali:
 - Sviluppo del pensiero critico: il debate stimola gli studenti a riflettere in modo approfondito sui temi trattati, valutando criticamente le informazioni e distinguendo tra argomentazioni fondate e opinioni soggettive. Gli studenti imparano a riconoscere e smontare fallacie logiche e a costruire tesi supportate da dati e fonti autorevoli.
 - Miglioramento delle abilità comunicative: durante il debate, gli studenti affinano le loro capacità di comunicazione verbale e non verbale. Devono saper parlare in pubblico con chiarezza, modulare la voce, mantenere il contatto visivo e gestire il tempo a disposizione per esporre le proprie argomentazioni in modo efficace.
 - Capacità di lavorare in gruppo: il debate è un'attività collaborativa che richiede un lavoro di squadra ben strutturato. Gli studenti devono preparare il dibattito insieme, condividendo idee, distribuendo ruoli e responsabilità, e supportandosi a vicenda durante il confronto.
 - Gestione delle emozioni e del conflitto: partecipare a un debate aiuta gli studenti a gestire il confronto con gli altri in modo costruttivo, senza lasciarsi sopraffare dalle emozioni. Imparano a rispettare i punti di vista diversi dal proprio, accettando il dissenso come parte integrante del processo di apprendimento.

In base alla metodologia utilizzata, ci si potrà avvalere dei seguenti **strumenti**: testo in adozione, LIM, computer, tablet, video, grafici e tabelle, mappe concettuali, mappe mentali, diagrammi di flusso, articoli tratti da riviste e quotidiani, testi normativi, classe virtuale (Google classroom), bacheca virtuale (padlet).

EDUCAZIONE CIVICA

Il dipartimento adotta il curriculum approvato dal Collegio docenti in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica e le modalità con cui scandire le principali aree tematiche:

- Costituzione e Istituzioni dello Stato e degli Organismi internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, con i 17 obiettivi declinati in traguardi.
- Educazione alla cittadinanza digitale.

Ogni docente, all'interno dei propri consigli di classe, riporterà nella propria programmazione la tematica da inserire nell'UDA interdisciplinare programmata per ogni classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi

della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PREDISPOSIZIONE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In linea con la normativa di riferimento, la valutazione è effettuata dai docenti mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione deve dunque tener conto:

- degli esiti delle verifiche scritte e orali, per le quali è stato deliberato il seguente numero minimo per quadrimestre:
 - Scienze Umane 2 verifiche orali e 1 scritta;
 - Diritto e Tecniche amministrative 2 verifiche (orali e/o scritte);
 - Diritto ed Economia primo biennio (Liceo delle Scienze Umane, Istituti professionali) 2 verifiche orali;
 - Diritto ed Economia secondo biennio e ultimo anno (Liceo delle Scienze Umane) 1 verifica orale e 1 scritta.
- progressione dell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, alle potenzialità, al metodo di studio;
- impegno, interesse e partecipazione;
- raggiungimento degli obiettivi educativi;
- situazioni personali degli studenti.

Entro il mese di **ottobre** saranno somministrati, agli alunni di tutte le classi, dei test di verifica in ingresso delle competenze in tutte le discipline.

Verranno inoltre effettuate verifiche in itinere e finali per classi parallele.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE: DIRITTO ED ECONOMIA (1° biennio, 2° biennio e quinto anno) – DIRITTO E TECNICHE AMM.VE (triennio)

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze relative alla disciplina	Conoscenze nulle dei contenuti: non risponde ad alcuna domanda	1 – 2	
	Conoscenze frammentarie e superficiali: non risponde ad alcune domande e/o solo approssimativamente ad altre	3 – 4	
	Conoscenze superficiali: risponde approssimativamente alle domande	5	
	Conoscenze sufficientemente complete: risponde in modo abbastanza corretto ma prevalentemente mnemonico	6	
	Conoscenze adeguate, complete e approfondite	7 – 8	
	Conoscenze complete, coordinate e ampliate per iniziativa personale	9 - 10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Grave ed inconsistente l'applicazione minima delle conoscenze	1 – 2	
	È in grado di applicare le conoscenze a semplici casi ma commette gravi errori	3 – 4	
	È in grado di applicare le conoscenze a casi semplici ma commette alcuni errori non gravi	5	
	Sa applicare le conoscenze senza commettere errori, ma limitatamente a semplici casi	6	
	Sa applicare le conoscenze anche a casi complessi senza mostrare incertezze	7 – 8	
	Sa applicare con sicurezza le conoscenze apprese a casi complessi	9 – 10	
Capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Inesistente l'uso della terminologia specifica	1 – 2	
	Non è in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	3 – 4	
	Non è sempre in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	5	
	È in grado di costruire un discorso usando un numero limitato, ma sufficiente, di termini specifici	6	
	Sa costruire un discorso corretto facendo un uso appropriato di numerosi termini specifici	7 – 8	
	Sa costruire un discorso corretto e articolato facendo uso di numerosi termini specifici	9 - 10	
Capacità di analisi e di sintesi, di argomentazione e valutazione critica degli argomenti trattati	Assenza di capacità di analisi e di sintesi, totale mancanza di argomentazione. Privo di capacità valutativa minima	1 - 2	
	Difficoltà di analisi e di sintesi, difficoltà nell'argomentazione. Non è in grado di effettuare alcuna valutazione critica, anche se sollecitato/a	3 – 4	
	Qualche difficoltà di analisi e di sintesi, stenta nell'argomentazione. Se sollecitato/a e guidato/a è in grado di effettuare valutazioni parziali e non approfondite	5	
	Analisi e sintesi essenziale, argomentazione semplice. Se sollecitato/a e guidato/a è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite	6	
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati con autonomia argomentativa. È capace di valutazioni autonome e approfondite	7 – 8	
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica. Rielaborazione personale dei contenuti. Capacità di valutazioni autonome, complete e approfondite	9 - 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 4

Valutazione finale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ALUNNI CON BES (area 1): DIRITTO ED ECONOMIA (1° biennio, 2° biennio e quinto anno) – DIRITTO E TECNICHE AMM.VE (Triennio)

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze relative alla disciplina	Conoscenze frammentarie e superficiali: non risponde ad alcune domande e/o solo approssimativamente ad altre, anche se guidato/a dall'insegnante	3 - 4	
	Conoscenze superficiali: risponde approssimativamente alle domande, anche se guidato/a dall'insegnante	5	
	Conoscenze sufficientemente complete: risponde in modo abbastanza corretto, in parziale autonomia	6	
	Conoscenze adeguate, complete e approfondite, esplicitate in modo autonomo	7 – 8	
	Conoscenze complete, coordinate e ampliate per iniziativa personale	9 - 10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	È in grado di applicare le conoscenze a semplici casi ma, anche se guidato/a dall'insegnante, commette gravi errori	3 - 4	
	È in grado di applicare le conoscenze a casi semplici ma, anche se guidato/a dall'insegnante, commette alcuni errori non gravi	5	
	Sa applicare le conoscenze senza commettere errori, ma limitatamente a semplici casi e in parziale autonomia	6	
	Sa applicare le conoscenze apprese senza mostrare incertezze e in autonomia	7 – 8	
	Sa applicare le conoscenze apprese anche a casi complessi e in autonomia	9 – 10	
Capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Non è in grado di usare la terminologia specifica	3 - 4	
	Non è sempre in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	5	
	È in grado di costruire, in parziale autonomia, un discorso semplice usando un numero limitato di termini specifici	6	
	Sa costruire un discorso corretto, facendo un uso appropriato dei termini specifici	7 – 8	
	Sa costruire un discorso corretto e articolato, utilizzando diversi termini specifici	9 - 10	
Capacità di analisi e di sintesi, di argomentazione e valutazione critica degli argomenti trattati	Mostra difficoltà di analisi e di sintesi, difficoltà anche nell'argomentazione. Non è in grado di effettuare una valutazione critica, anche se guidato/a	3 - 4	
	Qualche difficoltà di analisi e di sintesi, argomentazione semplice. Se sollecitato/a e guidato/a è in grado di effettuare valutazioni parziali	5	
	Analisi e sintesi essenziale, argomentazione semplice. Se sollecitato/a e guidato/a è in grado di effettuare semplici valutazioni critiche	6	
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto, individuazione dei concetti chiave, esprime giudizi motivati. È capace di effettuare valutazioni critiche in autonomia	7 – 8	
	Analisi approfondita, sintesi e argomentazione appropriate. Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti. È capace di effettuare valutazioni critiche in autonomia	9 - 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 4

Valutazione finale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: DIRITTO ED ECONOMIA (1° biennio) - DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova strutturata

TABELLA VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA	
Tipologia quesito	Assegnazione punteggio
Vero/Falso	1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non corretta o non data
Scelta multipla	1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non corretta o non data

Calcolo voto finale:

PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE	VOTO
Tra il 95% e il 100%	10
Tra l'85% e il 94%	9
Tra il 75% e l'84%	8
Tra il 65% e il 74%	7
Tra il 55% e il 64%	6
Tra il 45% e il 54%	5
Tra il 35% e il 44%	4
Tra il 30% e il 34%	3
Inferiore al 30%	1 – 2

La percentuale di risposte corrette è da calcolarsi nel seguente modo:

Punteggio risposte corrette x 100
Numero totale delle domande

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ALUNNI CON BES (tutte le aree): DIRITTO ED ECONOMIA (1° biennio) - DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova strutturata (per gli alunni con BES area 2 e 3, riduzione di almeno il 30% delle domande)

TABELLA VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA	
Tipologia quesito	Assegnazione punteggio
Vero/Falso	1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non corretta o non data
Scelta multipla	1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non corretta o non data

Calcolo voto finale:

PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE	VOTO
Tra il 95% e il 100%	10
Tra l'85% e il 94%	9
Tra il 75% e l'84%	8
Tra il 65% e il 74%	7
Tra il 55% e il 64%	6
Tra il 45% e il 54%	5
Tra il 35% e il 44%	4
Inferiore al 35%	3

La percentuale di risposte corretta sarà calcolata su un numero inferiore di domande:

Punteggio risposte corrette x 100
Numero totale delle domande

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova con domande aperte.

La griglia va utilizzata per ogni singola domanda.

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze relative alla disciplina e aderenza alle richieste	Conoscenze lacunose. La produzione non è aderente alle richieste	1 – 2	
	Conoscenze frammentarie. La produzione non è del tutto aderente alle richieste	3 – 4	
	La produzione è aderente alle richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	5	
	La produzione è coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	6	
	La produzione è articolata e coerente con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	7 – 8	
	La produzione è articolata e coerente con le richieste. Le conoscenze sono complete e approfondite	9 - 10	
Capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Totale assenza di linguaggio tecnico specifico	1 – 2	
	Lessico specifico improprio e discorsività frammentata	3 – 4	
	Lessico specifico non sempre corretto e appropriato	5	
	Espone i contenuti correttamente in modo essenziale, con un linguaggio specifico appropriato	6	
	Espone i contenuti con proprietà di linguaggio tecnico specifico	7 – 8	
	Espone i contenuti con proprietà di linguaggio tecnico specifico, articolato e fluido	9 – 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 2

Valutazione finale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova con svolgimento di esercizi.

La griglia va utilizzata per ogni singolo esercizio.

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dei calcoli e delle procedure tecnico-contabili	Lo studente non è in grado di identificare le procedure corrette né di eseguire i calcoli necessari. La comprensione delle regole di base è del tutto assente.	1 – 2	
	Lo studente dimostra una comprensione molto limitata dei calcoli e delle procedure tecnico-contabili. Solo alcuni elementi sono parzialmente accettabili.	3 – 4	
	Lo studente riconosce le procedure di base, ma commette errori nei calcoli. Le operazioni sono eseguite parzialmente, con risultati che riflettono una non completa comprensione.	5	
	Lo studente applica le procedure di base, con poche imprecisioni nei calcoli. I passaggi fondamentali sono presenti e corretti, ma mancano di dettaglio o sono presenti errori minori che non compromettono interamente il risultato finale.	6	
	Lo studente esegue correttamente i calcoli e le procedure tecnico-contabili, con solo occasionali errori minori. Dimostra una buona comprensione delle operazioni tecniche richieste. Il risultato finale è accurato e quasi completamente corretto.	7 – 8	
	Lo studente esegue i calcoli in modo impeccabile, senza errori. Dimostra una piena padronanza delle procedure tecnico-contabili e una grande attenzione ai dettagli. I passaggi sono chiari, lineari e corretti.	9 - 10	
Capacità di Problem solving (corretta individuazione del problema e selezione di una coerente procedura di risoluzione)	Lo studente non riesce a individuare il problema né a comprendere i dati rilevanti. Non seleziona o utilizza alcuna procedura di risoluzione coerente, mostrando una totale mancanza di approccio al problema.	1 – 2	
	Lo studente dimostra una comprensione molto limitata del problema, individuando parzialmente i dati. La procedura selezionata non è adeguata o è incompleta.	3 – 4	
	Lo studente riconosce il problema in modo generale, ma la comprensione dei dettagli è parziale. Seleziona una procedura di risoluzione che è in parte coerente, ma presenta errori o non è completamente adeguata. Manca di precisione e chiarezza.	5	
	Lo studente individua correttamente il problema e identifica la procedura da seguire, ma l'esecuzione può risultare poco fluida o incompleta. Il problema viene affrontato in modo ragionevole, con margini di miglioramento.	6	
	Lo studente identifica con precisione il problema e seleziona una procedura adeguata e coerente. Dimostra un buon livello di comprensione e la risoluzione del problema è generalmente corretta, anche se possono esserci piccole imprecisioni o momenti di incertezza. Mostra una buona capacità di pianificazione e analisi.	7 – 8	
	Lo studente dimostra una piena comprensione del problema, individuando correttamente tutti i dettagli rilevanti. Seleziona una procedura di risoluzione perfettamente coerente e la applica con sicurezza e precisione. Il lavoro è chiaro, logico e ben strutturato, con una risoluzione del problema rapida ed efficace.	9 - 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 2

Valutazione finale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ALUNNI CON BES (area 1): DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova con domande aperte.

La griglia va utilizzata per ogni singola domanda.

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze relative alla disciplina e aderenza alle richieste	Anche se guidato/a dall'insegnante, la produzione non è del tutto aderente alle richieste. Le conoscenze sono frammentarie	3 - 4	
	Se guidato/a dall'insegnante, la produzione è aderente alle richieste ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	5	
	La produzione è coerente con le richieste e realizzata in parziale autonomia, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	6	
	La produzione è articolata e coerente con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite, esplicitate in modo autonomo	7 - 8	
	La produzione è articolata e coerente con le richieste. Le conoscenze sono complete e approfondite	9 - 10	
Capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Anche se guidato/a, non è in grado di usare la terminologia specifica	3 - 4	
	Anche se guidato/a, non è sempre in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	5	
	È in grado di costruire, in parziale autonomia, un discorso semplice usando un numero limitato di termini specifici	6	
	Sa costruire un discorso corretto, facendo un uso appropriato dei termini specifici	7 - 8	
	Sa costruire un discorso corretto e articolato, utilizzando diversi termini specifici	9 - 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 2

Valutazione finale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ALUNNI CON BES (area 1): DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (triennio)

Tipologia prova: Prova con svolgimento di esercizi.

La griglia va utilizzata per ogni singolo esercizio.

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dei calcoli e delle procedure tecnico-contabili	Anche se guidato/a dall'insegnante, lo studente non è in grado di identificare le procedure corrette né di eseguire i calcoli necessari. La comprensione delle regole di base è del tutto assente.	3	
	Se guidato/a dall'insegnante, lo studente dimostra una comprensione molto limitata dei calcoli e delle procedure tecnico-contabili. Solo alcuni elementi sono parzialmente accettabili.	4	
	Se guidato/a dall'insegnante, lo studente riconosce le procedure di base ma commette errori nei calcoli. Le operazioni sono eseguite parzialmente, con risultati che riflettono una non completa comprensione.	5	
	Lo studente applica le procedure di base in parziale autonomia, con poche imprecisioni nei calcoli. I passaggi fondamentali sono presenti e corretti, ma mancano di dettaglio o sono presenti errori minori che non compromettono interamente il risultato finale.	6	
	Lo studente esegue correttamente i calcoli e le procedure tecnico-contabili in modo autonomo, con solo occasionali errori minori. Dimostra una buona comprensione delle operazioni tecniche richieste. Il risultato finale è accurato e quasi completamente corretto.	7 - 8	
	Lo studente esegue i calcoli in modo impeccabile, senza errori e in totale autonomia. Dimostra una piena padronanza delle procedure tecnico-contabili e una grande attenzione ai dettagli. I passaggi sono chiari, lineari e corretti.	9 - 10	
Capacità di Problem solving (corretta individuazione del problema e selezione di una coerente procedura di risoluzione)	Anche se guidato/a dall'insegnante, lo studente non riesce a individuare il problema né a comprendere i dati rilevanti. Non seleziona o utilizza alcuna procedura di risoluzione coerente, mostrando una totale mancanza di approccio al problema.	3	
	Se guidato/a dall'insegnante, lo studente dimostra una comprensione molto limitata del problema, individuando parzialmente i dati. La procedura selezionata non è adeguata o è incompleta.	4	
	Se guidato/a dall'insegnante, lo studente riconosce il problema in modo generale ma la comprensione dei dettagli è parziale. Seleziona una procedura di risoluzione che è in parte coerente, ma presenta errori o non è completamente adeguata. Manca di precisione e chiarezza.	5	
	Lo studente individua correttamente il problema e identifica la procedura da seguire in parziale autonomia, l'esecuzione può risultare poco fluida o incompleta. Il problema viene affrontato in modo ragionevole, con margini di miglioramento.	6	
	Lo studente identifica con precisione il problema e seleziona una procedura adeguata e coerente in modo autonomo. Dimostra un buon livello di comprensione e la risoluzione del problema è generalmente corretta, anche se possono esserci piccole imprecisioni o momenti di incertezza. Mostra una buona capacità di pianificazione e analisi.	7 - 8	
	Lo studente dimostra una piena comprensione del problema, individuando correttamente tutti i dettagli rilevanti e in totale autonomia. Seleziona una procedura di risoluzione perfettamente coerente e la applica con sicurezza e precisione. Il lavoro è chiaro, logico e ben strutturato, con una risoluzione del problema rapida ed efficace.	9 - 10	

La valutazione finale sarà determinata dividendo la somma dei punteggi assegnati per 2

Valutazione finale:

Griglia di osservazione lavoro di gruppo - Gruppo n°

Componenti del gruppo.....

.....Data.....

	Indicatori					
	Partecipa nel gruppo in modo:	Assume incarichi:	Propon eldee:	Accoglie Idee:	Rispett a gli altri:	Gestisce i materiali in modo:
	Descrittori					
A	proattivo	regolarmente	regolarmente	di buon grado	sempre	organizzato
B	attivo	frequentement e	frequentemen te	spontaneamen te	spesso	ordinato
C	passivo	a volte	a volte	talvolta	a volte	disordinato
D	di disturbo	saltuariamente	raramente	se sollecitato	rarament e	trascurato

Alunno/a	Partecipa nel gruppo in modo:	Assume incarichi:	Propon eldee:	Accoglie Idee:	Rispetta gli altri:	Gestisce i materiali in modo:

Annotazioni: _____

Griglia di autovalutazione lavoro di gruppo - Gruppo n°

Componenti del gruppo.....

.....Data.....

	RISPOSTA POSITIVA (1P)	RISPOSTA NEGATIVA (0P)
Abbiamo compreso in pieno il lavoro da svolgere?		
Abbiamo condiviso sempre le idee all'interno del gruppo?		
Abbiamo ascoltato e rispettato le idee degli altri, anche se poi sono state scartate?		
Ci siamo divisi equamente il carico di lavoro?		
Abbiamo consegnato il lavoro entro la scadenza stabilita?		
Abbiamo utilizzato i software richiesti dal docente?		
Abbiamo visionato e utilizzato tutto il materiale fornito dal docente?		
Il lavoro è completo in tutte le sue parti (sono state rispettate tutte le richieste del docente)?		
Abbiamo <u>tutti</u> compreso i nuovi argomenti affrontati all'interno del gruppo?		
Abbiamo lavorato bene all'interno del gruppo, o ci sono stati attriti?		

Griglia di valutazione formativa

VALORE DELLE ANNOTAZIONI		
INDICATORE	DESCRITTORE	ANNOTAZIONE
PARTECIPAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività proposte in classe	+
	L'alunno/a non partecipa in modo autonomo alle attività proposte in classe	-
INTERESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE	L'alunno/a si mostra interessato/a alle attività proposte in classe, ponendosi in maniera propositiva	+
	L'alunno/a si mostra disinteressato/a alle attività proposte in classe	-
MATERIALE SCOLASTICO	L'alunno/a dispone sempre di tutto il materiale richiesto dall'insegnante	+
	L'alunno/a non dispone del materiale richiesto dall'insegnante	-
COMPITI ASSEGNATI PER CASA	L'alunno svolge in modo corretto e puntuale i compiti assegnati per casa	+
	L'alunno non svolge i compiti assegnati per casa	-
ALTRO	Precisato nel registro elettronico	+
		-

Si fa presente che:

- ogni singola annotazione contribuirà alla valutazione complessiva di fine quadrimestre;
- al raggiungimento della quarta annotazione negativa verrà assegnato il voto di 4/10;
- le annotazioni, positive e negative, non si annullano a vicenda.